

Vescovo Antonio,

le diamo il benvenuto nella nostra comunità che è in festa. È festa perché oggi, dopo una lunga attesa, inauguriamo il nuovo edificio dell'oratorio.

Le necessità strutturali e logistiche ci fanno cambiare edificio... traslocano le attività e gli ambienti, ma non cambia casa lo spirito oratoriano che è saldamente radicato nella storia di Castelleone e nel cuore di tante persone.

Prima della struttura in mattoni, però, l'oratorio siamo noi!

L'oratorio sono i tanti bambini, ragazzi e giovani che sono accolti come "a casa" e ai quali proponiamo con entusiasmo la vita cristiana.

L'oratorio sono le tante famiglie che credono e sperano nell'educazione dei loro figli.

L'oratorio sono le tante persone che nel silenzio stimano, incoraggiano e pregano per i nostri giovani e per chi si dà da fare per loro.

L'oratorio sono anche tutte le persone che non sono più tra noi e che gli hanno voluto bene; sono ancora presenti nei nostri cuori e siamo certi che dal cielo continuano ad amarlo e proteggerlo.

L'oratorio sono i tanti sacerdoti che ci hanno creduto. Ringraziamo Dio per tutti i preti che ha donato al nostro oratorio, in particolare don Vittore, la cui presenza tra noi nel prossimo futuro sarà davvero preziosa per accompagnare il nuovo oratorio nei suoi primi passi in questo particolare momento ancora molto delicato.

L'oratorio sono i tantissimi volontari che nell'animazione e nella catechesi, nelle attività dei gruppi e nello sport, nella preghiera e nel divertimento, nel teatro e nel tempo libero creano legami belli, ricchi e profondi... e in questa rete di relazioni noi sentiamo che il Signore è presente e ci tiene insieme.

L'oratorio è stato, è e dovrà sempre essere aperto a tutti, anche se resta viva espressione della nostra fede e nasce dalla comunità cristiana che educando col cuore arricchisce la società di buoni cristiani e onesti cittadini.

Noi crediamo ancora fortemente che l'oratorio sia un ambiente per crescere insieme nella fede. In un mondo che va sempre più verso l'individualismo, siamo felici di andare controcorrente e di coltivare l'idea di comunità, di famiglia e di condivisione. Lo stile dell'oratorio ci aiuta ad aprirci agli altri, ad uscire dal nostro "io", a fare della nostra vita un dono, a riempire la nostra vita di relazioni e di amore... ci aiuta a vivere la nostra fede in modo meraviglioso!

Le mura e i mattoni del vecchio oratorio racchiudono tanta storia... tutto il passato lo portiamo nel cuore perché possa darci lo slancio per guardare con entusiasmo al futuro! In particolare, affidiamo il nostro oratorio alla Madonna della Misericordia, che dal fondo del viale Santuario sempre ci guarda e ci protegge, perché possa conservare lo spirito di famiglia, la fede e la generosità di tutti i nostri oratoriani.

Con speranza e con gioia chiediamo con tutto il cuore che il Signore benedica il nostro nuovo oratorio.